

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
DIPARTIMENTO FAMIGLIA E POLITICHE SOCIALI



IL DIRIGENTE

Oggetto: Fondo Nazionale Politiche della Famiglia 2014 – Attuazione Intervento a favore delle famiglie affidatarie.

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. 31.07.2003, n.10, recante "Norme per la tutela e la valorizzazione della famiglia";

VISTO il Decreto Legislativo 23/06/2011 n.118 e successive modifiche e integrazioni riguardante i "Principi contabili generali ed applicati per le regioni";

VISTO l'art.11 della Legge regionale 13/01/2015 n.3 che dispone l'applicazione del Decreto legislativo 23/06/2011 n.118 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la L.R. 17 marzo 2016 n.3 – Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016 – Legge di stabilità regionale;

VISTA la L.R. 17 marzo 2016 n. 4 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2016 e il Bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018;

VISTO il D.P.Reg. n.1809 del 13/4/2016 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;

VISTA L.R. 09.05.1986, n.22 di riordino dei servizi e delle attività socio-assistenziali in Sicilia;

VISTA la legge 8 novembre 2000, n.328 per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

VISTA la L.R. 31.07.2003, n.10, recante "Norme per la tutela e la valorizzazione della famiglia";

VISTO l'articolo 1, comma 1250, della L. 27.12.2006, n. 296;

VISTA la legge 4 maggio 1983 n.184, agli art. 2, 4 e 5, disciplina l'affidamento dei minori, attribuendo specifiche responsabilità ai servizi locali;

VISTA la legge 27 maggio 1991 n. 176:"Ratifica ed esecuzione della Convenzione sui diritti del fanciullo" approvata a New York il 20 novembre 1989;

VISTA la legge 28 agosto 1997, n. 285 "Disposizione per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza"

VISTA la legge 8 novembre 2000, N. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

VISTA la legge 28 marzo 2001 n. 149 "Modifiche alla legge 4 maggio 1984 n. 184 recante disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori nonché al titolo VIII° del libro 1° del Codice civile";

VISTA la Direttiva Interassessoriale tra Assessorato Regionale Famiglia (Prot. n. 320 del 17 febbraio 2005) e Assessorato Sanità (Prot. n. 410 del 28 febbraio 2005);

VISTO il D.A. n. 481 del 28 febbraio 2005 (modifiche ed integrazione dello schema di regolamento-tipo del servizio di affidamento familiare del minore) dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali in cui sono stati individuati i destinatari, gli obiettivi, l'integrazione dei soggetti e delle competenze, le responsabilità dei Servizi verso i protagonisti dell'Affido;

VISTO il D.A. n. 2562 del 21.10.2015 con il quale è stato modificato l'art. 5 del Regolamento tipo sull'affidamento familiare dei minori, approvato con D.A. 481/Servizio7/U.O. n.4 del 28 febbraio 2005;

VISTA l'Intesa sullo schema di decreto interministeriale di riparto del Fondo Nazionale per l'infanzia e l'adolescenza in favore di comuni cosiddetti "riservatari" di cui all'art.1, della legge 28 agosto 1997 n. 285, e dell'art.1, comma 1258, della legge 27 dicembre 2006, n.296, come modificato dall'art. 2, comma 470, della legge 24 dicembre 2007, n.244. Anno 2014;

VISTO l'Atto dell'Intesa sancito in sede di Conferenza Unificata, nella seduta del 12 giugno 2014;

VISTA la nota prot. n. 38988 del 29 ottobre 2014 con la quale questo Dipartimento ha trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche della Famiglia, il programma regionale da realizzare con le risorse nazionali assegnate alla Sicilia ammontanti a € 459.500,00, di cui € 400.000,00 a favore dei Centri Affidati istituiti in Sicilia;

VISTA la nota prot. n. 9666 del 25.03.2015 con la quale questo Dipartimento ha comunicato al Ministero, che le risorse di cui sopra sarebbero state utilizzate per la realizzazione di interventi mirati al sostegno, nell'ambito delle responsabilità genitoriali, di azioni rivolte a promuovere e sostenere una serie di servizi finalizzati a riconoscere e valorizzare il ruolo della famiglia, quale soggetto sociale di primario riferimento per la programmazione degli interventi socio-assistenziali attuati nel territorio regionale;

VISTO l'Accordo sottoscritto da questo Assessorato con l'ANCI SICILIA, in rappresentanza dei Comuni, il 21 aprile 2015;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 127 del 28 maggio 2015 che ha approvato la scheda-progetto denominata "Sostegno alle famiglie affidatarie";

VISTA la "scheda-progetto" che prevede, a favore dei Distretti Socio Sanitari Siciliani che hanno comunicato a questo Assessorato l'attivazione di un Centro Affidato Distrettuale, l'erogazione di un contributo integrativo che consenta agli stessi, di coprire le richieste non evase per insufficienza di fondi relativamente all'anno 2015;

VISTA la nota pervenuta prot. n. 16403 del 13.05.2016 con la quale il Comune Capofila del Dss 52- Marsala, ha comunicato di non essere riusciti a liquidare per mancanza di fondi € 2.065,00;

VISTA la nota pervenuta prot. n. 17177 del 18.05.2016 con la quale il Comune Capofila del Dss34 - Carini, ha comunicato di non essere riusciti a liquidare per mancanza di fondi € 17.600,00;

VISTA la nota pervenuta prot. n. 17649 del 20.05.2016 con la quale il Comune Capofila del Dss 23- Nicosia, ha comunicato di non essere riusciti a liquidare per mancanza di fondi € 9.600,00;

VISTA la nota pervenuta prot. n. 17128 del 18.05.2016 con la quale il Comune Capofila del Dss 19- Gravina di Catania, ha comunicato di non essere riusciti a liquidare per mancanza di fondi € 7.400,00;

VISTA la nota pervenuta prot. n. 17800 del 24.05.2016 con la quale il Comune Capofila del Dss 54- Castelvetro, ha comunicato di non essere riusciti a liquidare per mancanza di fondi € 9.000,00;

VISTA la nota pervenuta prot. n. 20973 del 21.06.2016 con la quale il Comune Capofila del Dss 32- Taormina, ha comunicato di non essere riusciti a liquidare per mancanza di fondi € 96.800,00;

VISTA la nota pervenuta prot. n. 23737 del 19.07.2016 con la quale il Comune Capofila del Dss 48- Siracusa, ha comunicato di non essere riusciti a liquidare per mancanza di fondi € 48.055,23;

VISTA la nota pervenuta prot. n. 27216 del 6.9.2016 con la quale il Comune Capofila del Dss 42- Palermo, ha comunicato di non essere riusciti a liquidare per mancanza di fondi € 13.363,78;

CONSIDERATO che sono pervenute richieste per complessivi € 203.884,01;

CONSIDERATA l'opportunità di intervenire a favore dei Distretti Socio Sanitari che hanno istituito il Centro per l'Affido, liquidando agli stessi gli importi che non sono riusciti a coprire per insufficienza di fondi e consentire di erogare alle famiglie affidatarie che ne avevano fatto richiesta, le somme alle stesse spettanti relativamente all'anno 2015

DECRETA

Per le causali di cui in premessa:

Art. 1

E' ripartita e assegnata la somma di € 203.884,01 ai Distretti socio sanitari che hanno istituito il Centro per l'Affido e che hanno avanzato richiesta relativamente all'anno 2015, quantificata così come da tabella sotto riportata:

Distretto socio sanitario richiedente	Somme non liquidate per insufficienza di fondi
Dss 52 – Comune Capofila Marsala	€..2.065,00
Dss 34 – Comune Capofila Carini	€17.600,00
Dss 23 – Comune Capofila Nicosia	€..9.600,00
Dss 19 – Comune Capofila Gravina di Catania	€..7.400,00
Dss 54 – Comune Capofila Castelvetro	€..9.000,00
Dss 32 – Comune Capofila Taormina	€96.800,00
Dss 48 – Comune Capofila Siracusa	€48.055,23
Dss 42 – Comune Capofila Palermo	€13.363,78
TOTALE	€203.884,01

Art. 2

E' impegnata sul Cap. 183353 (U.1.04.01.02.003) la somma di 203.884,01, con imputazione della stessa nell'esercizio finanziario 2016, in quanto l'obbligazione finanziaria è esigibile nell'anno 2016;

Art. 3

E' disposta altresì la liquidazione della somma esigibile nell'anno 2016 di € 203.884,01, in favore dei Distretti socio sanitari identificati nella sopra riportata tabella di riparto;

Art. 4

Con successivi mandati di pagamento si provvederà all'erogazione delle citate somme in favore dei Distretti socio sanitari così come identificati;

Art. 5

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale di questo Dipartimento e sarà pubblicato sul sito del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali ai sensi della L.R.5/2011.

Palermo, li 7 DIC 2016,

Il Funzionario Direttivo
Dott.ssa Patrizia Riotta

Il Dirigente del Servizio
Ing. Alberto Pulizzi

